

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1392

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *Ripristino* percorsi ciclabili “Via del Mare” e “Bar to Bar” nei tratti insistenti nei comuni di Alba, Roddi e Verduno.

PREMESSO CHE

- L'art. 9 della Costituzione italiana recita: “La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali”;
- L'art. 1, comma 2 del Codice della strada recita: “La circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali sulle strade è regolata dalle norme del presente codice e dai provvedimenti emanati in applicazione di esse, nel rispetto delle normative internazionali e comunitarie in materia. Le norme e i provvedimenti attuativi si ispirano ai principi della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile, perseguendo gli obiettivi: di ridurre i costi economici, sociali ed ambientali derivanti dal traffico veicolare; di migliorare il livello di qualità della vita dei cittadini anche attraverso una razionale utilizzazione del territorio; di migliorare la fluidità della circolazione; di promuovere l'uso dei velocipedi.”
- L'Art. 5 comma 2 dello Statuto Regionale vigente recita: “La Regione Piemonte concorre all'ampliamento delle attività economiche, nel rispetto dell'ambiente e secondo i principi dell'economia sostenibile”;
- La Giunta regionale con deliberazione n. 83-8992 del 12 maggio 2019 ha espresso l'intenzione di “di rafforzare il progetto di dotare il Piemonte di un sistema di ciclovie” approvando il “Progetto di rete ciclabile di interesse regionale” all'allegato A della summenzionata deliberazione;
- Tale progetto indica la “Via del Mare” percorso n. 4 e “Bar2Bar” percorso n. 2 in coincidenza, per un tratto, con il cantiere della autostrada Asti – Cuneo A33;

- In data 23/11/2021 il Comune di Roddi (CN) con nota n. 4025, a seguito della manifestata necessità da parte della Società Autostrada Asti- Cuneo Spa di utilizzare parte della pista ciclabile come strada di cantiere, ne attribuiva alla medesima la piena responsabilità;
- In data 11/12/2022 il Comando di Polizia Locale Unione Comuni Colline di Langa e del Barolo, con ordinanza n- 74/2021, disponeva l'istituzione del divieto di transito pedonale e veicolare sul tratto di pista ciclabile insistente sul territorio del Comune di Roddi fino al ripristino della piena funzionalità dell'opera;

CONSIDERATO CHE

- Appare sempre più urgente, alla luce degli impattanti cambiamenti climatici, sostenere forme di mobilità sostenibile;
- Il turismo ciclabile rappresenta un importante strumento di sviluppo e crescita per il territorio piemontese e per quello delle Langhe;

INTERROGA

L'Assessore competente

PER SAPERE

Quali iniziative intenda mettere in atto la Giunta regionale al fine di ripristinare la funzionalità dei percorsi ciclabili "Via del Mare" e "Bar to Bar" nei tratti insistenti nei comuni di Alba, Roddi e Verduno attualmente interferiti dal cantiere del tracciato autostradale.